

P.M.: Tozzini Giampaolo.

Presidente: Lei è Tozzini Giampaolo?

G.T.: Sì.

Presidente: Senta, vuole essere ripreso dalle telecamere, o no?

G.T.: No. Preferisco di no.

Presidente: Allora, niente. Dov'è nato?

G.T.: A Xxxxxx il XX/XX/XX.

Presidente: Residente?

G.T.: A Xxxxxx

Presidente: Legga quella formula.

G.T.: "Consapevole della responsabilità morale e giuridica che assumo con la mia deposizione, mi impegno a dire tutta la verità e a non nascondere nulla di quanto è a mia conoscenza."

P.M.: Presidente, se crede.

Presidente: Sì, sì, prego, Pubblico Ministero.

P.M.: Grazie. Signor Tozzini, lei che attività svolge?

G.T.: Autotrasportatore.

P.M.: Ricorda di avere, insieme alla signora Parisi, redatto un identikit dai Carabinieri relativo ad una persona incontrata la notte del 23/10/81, avete fatto un identikit relativo a persona individuata sere prima?

G.T.: Sì.

P.M.: Ricorda qualcosa di questo incontro di cui lei ha già parlato ai Carabinieri all'epoca e successivamente?

G.T.: Sì.

Presidente: Può spiegare alla Corte come avvenne, cosa vedeste e come mai poi vi presentaste ai Carabinieri per questa, per fare questo identikit.

G.T.: Allora, quella sera lì io e mia moglie si era fatto un giro su, a Calenzano alto, si era stati a bere qualcosa in un bar e poi di ritorno a casa. Arrivati all'altezza di quel ponticino lì, non mi ricordo se era piovuto un po' prima, o stava piovendo, ho intravisto questa macchina provenire da zona di Travalle, là, a forte velocità. Presumibilmente un'Alfa rossa GT. E siccome il ponte è abbastanza stretto, gli ho battuto un pochino i fari per vedere se, insomma, perlomeno se diminuiva un po' la velocità. Solo che questo, invece di diminuire, ci ha dato dentro, ha aumentato. E niente, io ho dovuto scansarmi e montare sul marciapiede del ponticino perché sennò rischiavo la collisione. E in quell'attimo che c'è stato lì, quando insomma... lo, tra l'altro, l'ho mandato anche a quel paese, mi è rimasto impresso questa persona qui che, insomma, sembrava uno che andasse proprio di fretta, ecco. Poi, il giorno dopo, sapendo quello che era accaduto, insomma, ho parlato un po' con mia moglie e abbiamo deciso di riportare questa testimonianza.

P.M.: Lei ricorda l'espressione del volto? Se questa persona era, non so, imbambolata, assente, una cosa di questo genere?

G.T.: No...

P.M.: Se lo ricorda, se ebbe modo di notare...

G.T.: Dall'espressione degli occhi. sembrava una persona... cioè, ripeto, non è che sia stato un tempo di veduta eccezionale...

P.M.: Però vi colpì.

G.T.: Sì. Perché, insomma, questo modo di guidare... E poi sembrava piuttosto accigliato, no? Quando uno c'ha... Perlomeno sembrava... nervoso, dall'espressione degli occhi.

P.M.: Senta una cosa, lei dice: *"L'auto mi sembrò presumibilmente un'Alfa Romeo GT"*. Perché presumibilmente?

Presidente: Non era sicuro?

G.T.: Perché su quei modelli lì, non so se... Se ritorniamo un po' indietro nel tempo, all'epoca c'era anche delle Lancia HF. E come la GT dell'Alfa c'hanno quattro fari davanti: due normali e... Vedendola davanti così poteva essere anche un'HF, però...

Presidente: Era a quattro fari?

G.T.: Eh?

Presidente: Era a quattro fari?

G.T.: Sì.

P.M.: Cioè, la caratteristica di quest'auto era un'auto sportiva, insomma.

G.T.: Sì.

P.M.: Il colore lo ricorda?

G.T.: Era un rosso... un rosso, rosso bordeaux.

P.M.: Rosso chiaro... Cioè, bordeaux è scuro, forse.

G.T.: Mi sembra più scuro che chiaro.

P.M.: Bene. Senta ancora una cosa: e quell'identikit che fu poi fatto, fu fatto anche in base alla descrizione della persona fatta da lei, o lei l'ha vista meno rispetto a sua moglie?

G.T.: Effettivamente mia moglie, essendo dalla parte di là, l'ha notata un po' meglio di me, perché io pensavo più a scansarlo che a vederlo.

P.M.: Ricorda se questo ponte, o l'incontro che faceste, rispetto al luogo dov'è avvenuto l'omicidio – se lei lo sa – se sono vicini, che vicinanza ci può essere?

G.T.: Io penso da lì ci sia... non più di 500 metri.

P.M.: 500 metri dal luogo dell'omicidio. Vide se c'erano altre... Cioè, ha ricordo se, insieme a quella, prima o dopo, incrociaste altre vetture?

G.T.: No.

P.M.: Lei ricorda se in quest'auto, oltre alla persona di cui fu fatto l'identikit, ebbe la sensazione se c'era qualche altro?

G.T.: No, a me mi sembrava solo.

P.M.: Dovrei mostrargli l'identikit per vedere se è quello che avete redatto voi.

G.T.: Sì.

P.M.: Possiamo prendere... Ecco, è questo?

G.T.: Sì.

P.M.: Le è stato poi successivamente mostrato qualche album fotografico di persone per vedere se riconosceva qualcuno? Se lo ricorda, eh.

G.T.: Qualcosa abbiamo visto, sia dai Carabinieri a Prato, che... Allora credo ci fosse ancora il dottor Palazzo, se...

P.M.: Il Giudice, all'epoca.

G.T.: Ci fece vedere delle foto, però non... attinenti a questo, non... cioè, non è che ci somigliassero tanto.

P.M.: Lei ha visto successivamente qualche foto con l'immagine dell'imputato Faggi?

G.T.: Qualche volta sul giornale.

P.M.: Le ha suscitato qualche ricordo, rispetto a quell'identikit?

G.T.: Oddio, un pò di somiglianza...

P.M.: Ce l'ha vista. Non ho altre domande. Grazie.

Avvocato Colao: Senta, scusi.

G.T.: Prego.

Avvocato Colao: La direzione della macchina rossa, con soggetto a bordo che poi, di cui la sua signora e lei avete fornito l'identikit – ma più la sua signora – aveva direzione di marcia proveniente dal luogo dell'omicidio che lei sappia?

G.T.: Sì.

Avvocato Colao: Quindi voi andavate in senso inverso.

G.T.: Sì.

Avvocato Colao: Un'altra cosa: lei si ricorda l'ora in cui ci fu questo scambio?

G.T.: Dall'11.40 alla mezzanotte.

Avvocato Colao: Come fa a dirlo con precisione?

G.T.: Arrivai a casa, da lì a Prato sono 6-7 chilometri, era mezzanotte e cinque, sicché...

Avvocato Colao: Bene. Grazie, non ho altre domande.

G.T.: Prego.

Presidente: I difensori?

Avvocato Fenies: Sì, grazie, Presidente. Vorrei capire meglio le modalità di questo incontro con quest'auto.

G.T.: Prego.

Avvocato Fenies: Dunque, l'auto proveniva dalla direzione di Travalle.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Vi incrociaste dove? Sul ponticino, prima, dopo...

G.T.: All'imbocco del ponticino, più sul ponte che al di fuori.

Avvocato Fenies: Quindi voi vedeste un'auto provenire in direzione del ponticino.

G.T.: No, allora...

Avvocato Fenies: Quanto dista...

G.T.: ... viaggiando, viaggiando la notte, il fascio della luce si vede dei fari, se uno viene da una parte o da un'altra. Il ponticino penso che massimo sarà 20 metri. Dopo il ponte c'è un incrocio: sulla destra si va verso il luogo dell'omicidio, sulla sinistra si va verso Calenzano o Prato.

Avvocato Fenies: Questo, visto dalla direzione dalla quale venivate voi.

G.T.: Sì. Sicché, vedendo il fascio di luce, ho visto che lui veniva dalla zona del delitto.

Avvocato Fenies: Quindi lei si accorge di un fascio di luce di una automobile che arriva a velocità...

G.T.: Sostenuta.

Avvocato Fenies: Molto sostenuta.

G.T.: Molto sostenuta.

Avvocato Fenies: Quest'auto imbocca il ponticino.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Quando voi siete già sul ponticino.

G.T.: Sì, insomma... Se proprio si era sopra, o all'imbocco, ora è passato un po' di tempo, eh.

Avvocato Fenies: Lei fa una manovra per scansarlo.

G.T.: Certo.

Avvocato Fenies: Che manovra fa per scansarlo?

G.T.: Mi sposto sulla destra e cerco di fermarmi. Anche se frenare in quei casi lì non era tanto consigliabile.

Avvocato Fenies: Due macchine ci passano sul ponticino, o no?

G.T.: Mica tanto bene.

Avvocato Fenies: C'è un marciapiede?

G.T.: Sì. all'epoca c'era... più che marciapiede era un cordonato basso che, insomma, non creava difficoltà andarci sopra con la gomma, via.

Avvocato Fenies: Montò sul marciapiede lei?

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Ebbe modo di sfarettare alla macchina che le veniva incontro, cioè, questo prima che imboccasse il ponticino?

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Provenendo da Travalle, per imboccare il ponticino, si fa una curva a sinistra.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Eh? Quindi lei vede il fascio di luce e la macchina che si avvicina al ponticino. Lei sta montando sul ponticino e poi questa macchina imbocca repentinamente il ponticino, se non ho capito male.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Girando a sinistra. Venendo verso la sua direzione.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Mantenendo la velocità sostenuta.

G.T.: Certamente. Quando è entrato sul ponticino, un po'... se non voleva volare in Marina, ha dovuto rallentare un po', però la velocità era sostenuta anche sul ponticino.

Avvocato Fenies: Senta, ebbe modo lei di notare l'automobile, mi pare di aver capito.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: E, se non ho capito male, lei individua bene il frontale dell'auto.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Perché questa macchina aveva quattro fari. Tutti accesi?

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Non ebbe modo di vedere la parte posteriore dell'auto?

G.T.: La parte posteriore, no. Proprio non...

Avvocato Fenies: Vide meglio l'auto, piuttosto che la persona che la conduceva?

G.T.: Meglio l'auto.

Avvocato Fenies: Meglio l'auto. Anche perché forse stava attento alla manovra.

G.T.: Lui lo vidi quando proprio lo ebbi all'altezza del laterale, via. Mi girai così.

Avvocato Fenies: Sì, poi ci ritorniamo dopo un momento. Volevo rimanere un attimo sull'auto. Sull'auto, lei si ricorda che dette una prima descrizione ai Carabinieri, nell'81?

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Sul colore di quest'auto. Lei si ricorda che faceste anche una precisazione circa la tonalità di questo rosso.

G.T.: Io... Può darsi gli si sia dato una tonalità più chiara. Però...

Avvocato Fenies: Lei si ricorda di aver parlato di rosso sbiadito? Aragosta, o rosso sbiadito.

G.T.: Mah, forse aragosta.

Avvocato Fenies: Rosso sbiadito?

G.T.: No, rosso sbiadito proprio non...

Avvocato Fenies: Non se lo ricorda. Relativamente all'identikit, i dati che voi forniste ai Carabinieri, erano sostanzialmente dati e caratteristiche osservate da sua moglie, piuttosto che da lei.

G.T.: Forse, per quanto riguarda la costruzione dell'identikit, diciamo che lei ha

collaborato più di me.

Avvocato Fenies: Si ricorda di aver detto che non ebbe modo di guardare bene l'individuo che conduceva la macchina?

G.T.: Può darsi, senz'altro.

Avvocato Fenies: Ricorda...

Presidente: Non ho capito, avvocato. Cosa ha detto?

Avvocato Fenies: Se si ricorda di aver detto che non ebbe modo di guardare bene l'individuo che conduceva la macchina.

G.T.: Sì, posso....

Presidente: Lo ha detto anche ora, poco fa, ma comunque va bene.

G.T.: Lo posso aver detto, sul discorso di prima, che io ero preoccupato più a non avere uno scontro, che a vedere chi c'era dentro, insomma.

Avvocato Fenies: Volevo una conferma di questo. Tant'è che...

G.T.: Sì, sì, può darsi.

Avvocato Fenies: ... i dati dell'identikit furono forniti più da sua moglie che da lei. Ecco, questo.

G.T.: Può darsi, sì.

Avvocato Fenies: Senta, prima il Pubblico Ministero le ha chiesto se aveva avuto modo di vedere fotografie del signor Faggi sui giornali.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: E questo, prima o dopo la ricognizione fotografica fatta presso la Polizia?

G.T.: Sì, parla sempre dell'epoca?

Presidente: Dell'epoca, dell'epoca. Vuol sapere l'avvocato...

G.T.: Sì, sì.

Presidente: Vuol sapere l'avvocato... Ah, l'ha capito. Bene.

G.T.: Dopo, può darsi.

Avvocato Fenies: Dopo che vedeste l'album fotografico?

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Senta, un'ultima precisazione...

Presidente: Cioè, non ho capito io cosa ha detto ora. Dopo?

G.T.: Può darsi.

Presidente: Può darsi.

G.T.: Perché...

Presidente: Cioè, le fotografie del Faggi le avete viste dopo aver fatto l'identikit. Questo, vuol dire? O no, o l'inverso?

Avvocato Fenies: No, credo di aver capito che il teste ha detto di aver visto le foto del Faggi sui giornali dopo avere eseguito la ricognizione fotografica presso la Polizia.

Presidente: Bene.

P.M.: Chiedo scusa, per correttezza, ma io, questo verbale di ricognizione fotografica non so a cosa allude, perché non ce l'ho. Il teste ha detto di aver visto delle foto dal giudice Palazzo il giorno della ricostruzione dell'identikit. Siamo nel 1983.

Avvocato Fenies: La precisazione è...

P.M.: Quindi, così ho capito...

Presidente: '81, '81...

P.M.: '81, chiedo scusa. '81. Quindi penso che difficilmente all'epoca il giudice Palazzo aveva delle foto del Faggi.

Avvocato Fenies: La domanda che...

P.M.: Ricognizione fotografica, io, negli atti, non ne ho. Il signore così ha detto, quindi...

Presidente: Va bene, via.

P.M.: ... la domanda di dire...

Presidente: Era per sapere come...

P.M.: Sì, ma per chiarezza, sennò...

Presidente: Sì, Sì.

P.M.: Quindi, sicuramente, le foto del Faggi le ha viste, come ha detto, in epoca successiva sui giornali. Quindi, rispetto alla ricognizione fotografica, mi deve dire il difensore da dove l'ha presa, perché io non ce l'ho.

Presidente: Non c'è stata la ricognizione foto...

P.M.: Bravo, era questo che volevo dire. Evitiamo l'equivoco. Il signore ha detto: 'ho visto delle foto', chissà che foto gli hanno fatto vedere, perché i verbali non furono fatti. Ma sicuramente di persone diverse dal Faggi, presumo.

Avvocato Fenies: L'equivoco è subito chiarito. Parlai di ricognizione fotografica impropriamente, alludendo all'album fotografico mostratogli dalla Polizia Giudiziaria...

P.M.: Dov'è, dov'è questo verbale che lei dice è stato mostrato un album fotografico?

Avvocato Fenies: Mi par che il teste abbia detto...

P.M.: No, ha detto

Avvocato Fenies: ... gli sono state mostrate delle fotografie.

P.M.: ... dal giudice Palazzo. Perché se lei ha gli stessi atti miei, i verbali di ricognizione fotografica, non sono stati fatti...

Presidente: Lo abbiamo chiarito il particolare.

P.M.: Bene.

Avvocato Fenies: Un'ultima precisazione relativamente all'auto. Lei ha detto: 'presumibilmente un'Alfa rossa.

G.T.: Sì.

Avvocato Fenies: Quindi è sicuro sul rosso, non è sicuro sull'Alfa? E ' così?

G.T.: Sul colore, sono sicuro. Sull'Alfa, come ho detto prima, c'è questo dubbio fra l'HF e l'Alfa GT. Però più sull'Alfa che sull'HF, via, diciamo.

Avvocato Fenies: Comunque sono i fari che l'hanno impressionato, i frontali.

G.T.: Sì.

Avvocato **Fenies:** Grazie, **Presidente.**

Presidente: Senta...

AW. **Pellegrini:** **Presidente.** . .

Presidente: Ah...

AW. **Pellegrini:** **Signor** **Tozzini,** **mi** **scusi.**

G.T.: Sì.

Avvocato Pellegrini: Ma io non conosco la zona. E probabilmente molte altre persone in quest'aula non la conoscevo. Quindi lei deve avere pazienza.

G.T.: Prego.

Avvocato Pellegrini: Lei veniva da una strada che è la prosecuzione del ponticino, o viceversa, **ciòè** **a** **diritto.**

G.T.: Sì.

Avvocato Pellegrini: Cioè, lei imboccava il ponticino venendo a diritto.

G.T.: Sì.

Avvocato Pellegrini: Dalla strada di sua provenienza.

G.T.: Sì.

Avvocato **Pellegrini:** Giusto?

G.T.: Giusto.

Avvocato Pellegrini: Mentre, la macchina di cui si sta parlando, rispetto al ponticino, veniva **dalla** **sua** **destra.**

G.T.: Sì.

Avvocato Pellegrini: E doveva quindi verosimilmente girare a sinistra per imboccare il **ponte.**

G.T.: Sì.

Avvocato Pellegrini: Quindi, se ben capisco, lei ha visto – e insieme all'allora sua fidanzata – ha visto questa macchina anche di fianco.

G.T.: Sì.

Avvocato **Pellegrini:** Perché **le** **è** **passata** **davanti.**

G.T.: Sì.

Avvocato **Pellegrini:** Col **fianco** **sinistro.**

G.T.: Sì.

Avvocato **Pellegrini:** Cioè **col** **fianco** **del** **guidatore.**

G.T.: Sì.

Avvocato **Pellegrini:** Giusto?

G.T.: Giusto.

Avvocato Pellegrini: Ecco, la visuale che lei aveva, stando sul ponte – da come ho capito – rispetto alla direzione di marcia di provenienza dell'auto rossa, le era impedita dalla spalletta, ad esempio, o aveva visuale libera?

G.T.: Io, la visuale libera, quando... Certamente, quando ho visto la macchina che proveniva di là, non è che potessi vederla... L'ho avuta libera quando mi sono trovato quasi al pari della mia automobile. Quando ci siamo affiancati, diciamo.

Avvocato Pellegrini: Nella fase della curva.

G.T.: Più che curva, no, perché sulla curva c'è la spalletta del muro. E si vede che viene una macchina, però la spalletta la copre un po'. Si vede un po' il sopra.

Avvocato Pellegrini: È superato l'angolo della spalletta.

G.T.: Sì. Da lì, sì, ho notato la macchina.

Avvocato Pellegrini: Quindi nel momento in cui girava sul ponte, in sostanza.

G.T.: Sì.

Avvocato

Pellegrini: Giusto?

G.T.: Sì.

Avvocato Pellegrini: E in quel momento, come lei ha detto prima, per non andare a finire nel fosso, ha rallentato facendo la curva.

G.T.: Sì. Rallentato, insomma, per modo di dire.

Avvocato Pellegrini: Rispetto a quello...

G.T.: Sì, alla velocità...

Avvocato Pellegrini: Rispetto alla velocità precedente.

G.T.: Sì.

Avvocato Pellegrini: Bene. Grazie, non ho altre domande.

G.T.: Prego.

Presidente: Senta, quella strada da cui proveniva la macchina, la GT o HF, che dir si voglia, portava soltanto al luogo del delitto, o poteva andare da altre parti?

G.T.: No, proseguendo si va a finire a Travalle...

Presidente: No, non ci siamo... Forse mi sono spiegato male.

G.T.: Sì, mi dica.

Presidente: Percorrendo quella strada in senso inverso alla GT si va soltanto al luogo dov'è avvenuto il delitto, o si poteva andare anche in un'altra zona?

G.T.: No, da lì si può andare alla Querce, oppure si può andare in Travalle, dove ci sono delle abitazioni. Quindi, quella macchina poteva venire dal luogo del delitto ma anche da altri punti.

G.T.: Sì.

Presidente: Bene. Quindi, lei, tornando all'auto, è sicuro dei quattro fari e del colore, non del tipo.

G.T.: Sì. Siamo un po'...

Presidente: Dunque, lei ha parlato di HF, Lancia HF che aveva...

G.T.: Sì, ora... Anche all'epoca, quando andetti dai Carabinieri, glielo dissi. Ora, se poi non lo hanno segnato, non lo so. Però ero un po' più propenso sulla GT, via.

Presidente: Più propenso verso la GT.

G.T.: Sì.

Presidente: Bene. Lei, la coda non ha, la parte posteriore non ha avuto modo di guardarla bene. No?

G.T.: No.

Presidente: Bene. Se non ci sono altre domande, il teste può andare. Grazie.

G.T.: Bene.

P.M.: Nessuna, il P.M. Grazie.

Presidente: Può andare, grazie